



Coordinamento Italiano Insegnanti di Sostegno

<http://www.sostegno.org> email: scuolaCiis@gmail.com

COORDINAMENTO ITALIANO INSEGNANTI DI SOSTEGNO

Questa lettera (in bozza) è a disposizione delle famiglie che volessero chiedere per il proprio figlio o la propria figlia la frequenza in presenza in “condizioni di reale inclusione”, ossia insieme al piccolo gruppo eterogeneo di compagni e di compagne della classe e a tutti i loro insegnanti.

Bozza lettera

Alla c.a. del/la Dirigente scolastico/a
dell'Istituto _____
di _____
prof./prof.ssa _____

Oggetto: richiesta didattica in presenza in “condizioni di reale inclusione” (Legge 104/92, art. 12, comma 2, DM 39/2020, DM 89/2020, Nota MI 1990/2020, Nota MI 343/2021, Nota MI 10005/2021; Nota 662/2021; legge 67/2006

Noi sottoscritti, _____ e _____ (nome e cognome),
genitori dell'alunn _____ (nome e cognome), iscritt _____ alla sezione _____ / alla
classe _____ dell'Istituto da Lei diretto, in quanto esercenti la responsabilità genitoriale e in conformità a quanto
sancito

- dalla Costituzione Italiana,
- dalla legge 517/77,
- dalla legge 104/92, nello specifico dall'art. 12 comma 2,
- dalle Linee guida ministeriali del 4 agosto 2009, Prot. n. 4274,
- dal DM 39/2020,
- dal DM 89/2020,
- dalla Nota Ministeriale 1990/2020,
- dalla Nota Ministeriale 343/2021,
- dalla Nota Ministeriale 10005/2021,
- dalla Nota Ministeriale 662/2021

CHIEDIAMO

per nostro/a figlio/a

lo svolgimento delle attività didattiche “in presenza”, insieme ad alcuni compagni e compagne della classe, costituendo un “gruppo eterogeneo per capacità”, operando così in “condizioni di reale inclusione”, con l'intervento di tutti i docenti della classe, per tutto l'orario scolastico, nel rispetto dei criteri fissati dal Collegio Docenti nel Piano Scuola per l'anno scolastico 2020-2021, come stabilito dal DM 39/2020 (in cui si indica la presenza in classe del piccolo gruppo eterogeneo di alunni e, fra questi, l'alunno con disabilità) e facendo riferimento alle indicazioni operative declinate dalla Nota Ministeriale 1990/2020 (I dirigenti scolastici insieme ai docenti delle classi interessate e in raccordo con le famiglie favoriscono la frequenza dell'alunno con disabilità, in coerenza col PEI, nell'ambito del coinvolgimento anche, ove possibile, di un gruppo di allievi della classe di riferimento, gruppo eterogeneo, al fine di assicurare quella relazione interpersonale fondamentale per lo sviluppo di un'inclusione effettiva e proficua).

A supporto di quanto sopra facciamo presente che l'art. 12 comma 2 della legge 104/92 prescrive che la frequenza degli alunni e delle alunne con disabilità deve avvenire “nelle classi comuni delle scuole di ogni ordine e grado” e non in contesti separati.

Preme infine precisare che nel caso di una risposta negativa o parzialmente soddisfacente provvederemo a segnalare il mancato accoglimento della nostra richiesta nelle Sedi competenti.

Nell'attesa di un cortese riscontro porgiamo distinti saluti.

Data _____

(firma)

(firma)